

Assemblea nazionale dei delegati Fiom: Landini oggi a Brescia

Ccnl Confapi

BRESCIA. È convocata questa mattina, all'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli (via Giovanni Piamarta), l'assemblea nazionale dei delegati della Fiom - Cgil delle aziende aderenti al contratto nazionale Unionmeccanica-Confapi. Tema della discussione sarà il rinnovo del contratto nazionale in scadenza il 31 ottobre 2016, contratto che interessa

35.000 imprese della «Piccola Media Industria orafa e installazione impianti» dove sono impiegati 400.000 lavoratori e nel quale è stata avviata una importante esperienza sulla bilateralità che prevede il pieno utilizzo degli importi versati dalle aziende all'Ebm (ente bilaterale metalmeccanici) a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Il rinnovo contrattuale delle piccole medie imprese assume una forte rilevanza in quanto si colloca nel pieno della difficile vertenza per il contratto

di Federmeccanica e delle iniziative di mobilitazione di tutta la categoria.

«L'obiettivo - si legge in una nota della Fiom - è l'avvio di una discussione fra i delegati per preparare il confronto con Unionmeccanica e arrivare al rinnovo del contratto nazionale, a partire dalla piattaforma votata dall'assemblea nazionale di Bologna il 10 e 11 luglio 2015 e già presentata a Federmeccanica per la tutela del potere di acquisto, l'aumento dei salari, l'estensione dei diritti e il rilancio dell'occupazione». All'assemblea parteciperanno 350 delegati provenienti da tutta Italia. L'introduzione sarà tenuta da Michela Spera della segreteria nazionale, sono previsti interventi della segreteria della Cgil Nazionale e dei delegati con le conclusioni di Maurizio Landini, segretario generale Fiom-Cgil. //



Oggi l'assemblea Fiom con Landini**Confapi, Brescia accende il confronto per il rinnovo**

Brescia punto di riferimento della Fiom - unica firmataria - nella partita per il contratto nazionale Unionmeccanica -Confapi.

È CONVOCATA oggi l'assemblea nazionale dei delegati dei metalmeccanici Cgil delle aziende interessate dall'accordo al centro dell'attenzione per il rinnovo vista la scadenza prevista per il 31 ottobre prossimo: l'intesa interessa 35.000 imprese della piccola media industria metalmeccanica, orafa e installazione impianti dove sono occupati 400.000 lavoratori e nel quale è avviata un'importante esperienza sulla bilateralità che prevede il pieno

**Bertoli, Landini e Spera**

utilizzo degli importi versati dalle aziende all'Ebm (ente bilaterale metalmeccanici) a favore dei dipendenti.

Il rinnovo contrattuale per le Pmi - spiega una nota della Fiom di Brescia guidata da Francesco Bertoli - «assume una forte rilevanza in quanto si colloca nel pieno della difficile vertenza per il

contratto di Federmeccanica e delle iniziative di mobilitazione di tutta la categoria. L'obiettivo è l'avvio di una discussione fra tutti i delegati per preparare il confronto con Unionmeccanica e arrivare al rinnovo del contratto nazionale, a partire dalla piattaforma votata dall'assemblea di Bologna il 10 e 11 Luglio 2015 e già presentata per la tutela del potere di acquisto, l'aumento dei salari, l'estensione dei diritti e il rilancio dell'occupazione».

L'ASSEMBLEA, in programma all'auditorium «Capretti» dell'istituto Artigianelli di Piamarta 6 in città con inizio alle 9.30, è annunciata la partecipazione di almeno 350 delegati provenienti da tutta Italia. L'introduzione sarà affidata a Michela Spera (già leader Fiom a Brescia) della segreteria nazionale dei meccanici Cgil; al termine dei vari interventi le conclusioni di Maurizio Landini, segretario generale della Fiom. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

